



Gal Alto Casertano



Programma
di Sviluppo Rurale
PSR CAMPANIA
2007/2013

GAL CONSORZIO ALTO CASERTANO
ASSE IV del PSR Regione Campania 2007/2013
MISURA 41 – Strategie di sviluppo locale
Sottomisura 413
Azione 1
BANDO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 312
“Sostegno alla creazione e allo sviluppo delle microimprese”

1. Riferimenti normativi

I principali presupposti normativi a base del presente bando sono i seguenti :

- Regolamento (CE) n. 1290 del Consiglio del 21 giugno 2005 e s.m.i.;
- Regolamento (CE) n. 1698 del Consiglio del 20 settembre 2005 e s.m.i.;
- Regolamento (CE) n. 1974 della Commissione del 15 dicembre 2006 e s.m.i.;
- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 1205 del 20.03.2008 e s.m.i.;
- Regolamento (CE) 73/2009 del 19 gennaio 2009 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n. 1782/2003 e successive modifiche;
- Decisione della Commissione Europea C(2010) 1261 del 2-3-2010 che approva la revisione del PSR Campania 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C(2007) 5712 del 20 novembre 2007 recante approvazione del programma di sviluppo rurale recepita con Deliberazione della Giunta Regionale n. 283 del 19/03/2010;
- Legge 4 giugno 2010, n. 96 “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee – Legge comunitaria 2009”;
- Le vigenti disposizioni generali per l'attuazione dei bandi di misura del PSR Campania 2007-2013;
- Le vigenti "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" redatte dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;



Gal Alto Casertano



- Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione, del 27 gennaio 2011, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale, abroga e sostituisce il Reg. (CE) 1975/2006 con effetto dal 1° gennaio 2011;
- Regolamento (UE) n. 679/2011 della Commissione del 14 luglio 2011 che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).
- Disposizioni per l'attuazione dell'Asse 4 – Approccio Leader approvate con Decreto Dirigenziale dell'Area Generale di Coordinamento 11 Sviluppo Attività Settore Primario n. 54 del 22.07.2010;
- Delibera del Consiglio Direttivo del GAL Consorzio Alto Casertano n.ro 3 del 22.05.2012 di approvazione dell'avviso pubblico Misura 312;

2. Dotazione finanziaria

La somma disponibile per l'attuazione del presente bando è pari ad Euro **80.000,00**.

3. Finalità della Misura e tipologia di intervento

La Misura mira a favorire lo sviluppo e la diversificazione dell'economia dei territori rurali, attraverso l'ampliamento ed il consolidamento del tessuto imprenditoriale locale operante nel settore extragricolo.

Allo scopo, essa incentiva, nelle aree rurali, gli investimenti nel settore del turismo e dell'artigianato artistico, tradizionale e tipico, mediante la riscoperta e la valorizzazione delle botteghe storiche, degli antichi mestieri, delle produzioni artistiche, nonché delle produzioni tipiche legate alle conoscenze e ai saperi del territorio, con l'obiettivo di:

- incrementare l'attività economica e i tassi di occupazione;
- consolidare ed ampliare il tessuto imprenditoriale locale operante nel settore extragricolo, anche nella forma associativa;
- creare un supporto allo sviluppo del territorio mediante l'incentivazione a microimprese operanti nel campo dei servizi al turismo;



GAL Alto Casertano



Programma
di Sviluppo Rurale
PSR CAMPANIA
2007/2013

- incoraggiare l'adozione e la diffusione delle TIC (Tecnologie della Comunicazione e dell'Informazione) agevolando l'utilizzazione di attrezzature informatiche ed il ricorso al commercio elettronico;
- favorire l'internazionalizzazione delle microimprese che operano nel campo delle produzioni artigianali tipiche e del turismo.

In particolare, gli interventi ammissibili al sostegno riguardano le seguenti tipologie:

Tipologia a) - Creazione e sviluppo delle microimprese nel campo dell'artigianato artistico, tradizionale e tipico locale.

Tipologia c) - Creazione e sviluppo delle microimprese nell'ambito dei servizi al turismo.

4. Ambiti territoriali di attuazione

La misura trova applicazione nei seguenti comuni, facente parte del territorio del GAL Consorzio Alto Casertano:

n.ord.	comune	Sistema Territoriale di Sviluppo	macroarea
1	Ailano	A10	D1
2	Alife	A10	D1
3	Alvignano	B7	C
4	Baia e Latina	B7	C
5	Caianello	A11	D1
6	Caiazzo	B7	C
7	Calvi Risorta	B7	C
8	Camigliano	B7	C
9	Capriati a Volturno	A10	D1
10	Castel Campagnano	B7	C
11	Castel di Sasso	B7	C
12	Castello del Matese	A10	D1
13	Ciorlano	A10	D1
14	Conca della Campania	A11	D1
15	Dragoni	B7	C
16	Fontegreca	A10	D1
17	Formicola	B7	C
18	Gallo Matese	A10	D1
19	Galluccio	A11	D1
20	Giano Vetusto	B7	C



Gal Alto Casertano



Programma
di Sviluppo Rurale
PSR CAMPANIA
2007/2013

n.ord.	comune	Sistema Territoriale di Sviluppo	macroarea
21	Gioia Sannitica	A10	D1
22	Letino	A10	D1
23	Liberi	B7	C
24	Marzano Appio	A11	D1
25	Mignano Monte Lungo	A11	D1
26	Piana di Monteverna	B7	C
27	Piedimonte Matese	A10	D1
28	Pietramelara	B7	C
29	Pietravairano	B7	C
30	Pontelatone	B7	C
31	Prata Sannita	A10	D1
32	Pratella	A10	D1
33	Presenzano	A11	D1
34	Raviscanina	A10	D1
35	Riardo	B7	C
36	Rocca d'Evandro	A11	D1
37	Roccamonfina	A11	D1
38	Roccaromana	B7	C
39	Rocchetta e Croce	B7	C
40	Ruviano	B7	C
41	San Gregorio Matese	A10	D1
42	San Pietro Infine	A11	D1
43	San Potito Sannitico	A10	D1
44	Sant'Angelo D'Alife	A10	D1
45	Teano	A11	D1
46	Tora e Picilli	A11	D1
47	Vairano Patenora	B7	C
48	Valle Agricola	A10	D1

5. Soggetti beneficiari dell'intervento

Beneficiari dell'intervento sono le microimprese come definite ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE² e come specificate di seguito, in relazione alle diverse categorie di intervento e che abbiano la sede legale, amministrativa ed operativa ricadente in uno degli ambiti territoriali descritti al precedente paragrafo 4.

tipologia a) - artigianato artistico, tradizionale e tipico locale.

² È definita "microimpresa" un'impresa con meno di 10 unità impiegate ed un fatturato annuo e/o volume di bilancio annuale non superiore ai 2 milioni di euro.



Gal Alto Casertano



- *microimprese* iscritte all'Albo delle Imprese Artigiane per le attività sotto indicate, con codice di attività primario;
- *microimprese in corso di costituzione* titolari di partita IVA, che, all'atto della presentazione dell'istanza, si impegnino a creare una microimpresa nel campo delle attività sotto indicate ed abbiano già effettuato la relativa Comunicazione Unica alla Camera di Commercio. L'iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane deve avvenire entro 60 giorni dalla data di ultimazione dei lavori indicata nella Decisione individuale di Concessione dell'aiuto;

Le attività artigianali per le quali è possibile richiedere il finanziamento sono definite ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 288 del 25 maggio 2001. Tali attività devono comunque rispettare i requisiti di tipicità del territorio.

tipologia c) - servizi al turismo:

- *microimprese* iscritte al Registro delle Imprese per i codici di attività sotto riportati, con codice di attività primario;
- *microimprese in corso di costituzione* titolari di partita IVA, che, all'atto di presentazione dell'istanza, si impegnino a creare una microimpresa nell'ambito dei codici di attività sotto riportati ed abbiano già effettuato la relativa Comunicazione Unica alla Camera di Commercio. L'iscrizione al Registro delle Imprese deve avvenire entro 60 giorni dalla data di ultimazione dei lavori indicata nella Decisione individuale di Concessione dell'aiuto.

Le microimprese operanti nel campo dei servizi al turismo possono accedere al finanziamento per le attività corrispondenti ai codici di seguito indicati sulla base della classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2007: 49.32.2; 49.39.01; 49.39.09; 50.10.0; 50.30.0; 63.12.0; 77.11; 77.21; 77.34; 77.39.1; 77.39.94; 79.9; 82.3; 90.01.0; 90.02.01; 90.04.0; 93.21.0; 93.29.9.

Gli interventi finanziati con questa tipologia non sono in concorrenza ma a supporto delle imprese turistiche, andando in tal modo a completare il "paniere turistico".

I servizi sono rivolti ad un'utenza sensibile o da sensibilizzare verso un turismo rurale, ambientale e culturale, come servizi a sostegno di attività escursionistiche (trekking, bici, ecc.), servizi a supporto della nautica da diporto, servizi di collegamento tra i principali centri turistici e/o snodi aereoferrotranviari e le aree di interesse turistico per la valorizzazione delle zone interne, servizi rivolti ad un'utenza con esigenze complesse e differenziate (es. gestione di strutture e servizi per il turismo della terza età, dei diversamente abili e dei diversamente pensanti), gestione di centri di



Gal Alto Casertano



interesse turistico ecc. Essi comunque devono essere strettamente connessi alla promozione del territorio e delle sue tipicità locali.

Inoltre, gli interventi possono riguardare l'organizzazione di servizi turistici con l'applicazione di tecnologie dell'informazione; lo sviluppo di servizi a finalità divulgativa e promozionale con particolare riferimento all'utilizzo di supporti multimediali, compreso l'accesso on line ad archivi storici, biblioteche, ecc.; lo sviluppo di servizi per l'organizzazione di eventi quali seminari, piccoli convegni, mostre, manifestazioni teatrali, folkloristiche, ecc..

6. Requisiti di ammissibilità

I soggetti destinatari degli aiuti del PSR che intendono presentare domanda, sono obbligati, preventivamente, alla costituzione o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, così come indicato nelle disposizioni generali.

Le informazioni contenute nel fascicolo aziendale costituiscono parte integrante e sostanziale dell'istanza presentata, necessarie ai fini dell'ammissibilità della stessa. La non corrispondenza dei dati indicati nel fascicolo con quelli riportati nella domanda di aiuto comportano la non ammissibilità della domanda di aiuto.

Saranno ritenuti ammissibili i progetti:

- ✓ corredati di autorizzazioni, pareri e nulla osta previsti dalle vigenti normative;
- ✓ realizzabili nei tempi previsti dal cronogramma;
- ✓ corredati di atti che dimostrino che il richiedente è in grado di far fronte alla quota di finanziamento a proprio carico.

Non possono fruire delle agevolazioni previste dalla presente misura i soggetti già destinatari di finanziamenti a valere su Fondi FEOGA (Orientamento e PSR 2000-2006) e FEASR, i quali si trovino nelle seguenti condizioni:

- nell'anno civile in corso o in quello precedente sono stati emessi provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi non determinati da espressa volontà di rinuncia manifestata dagli interessati;
- sono stati adottati e permangono ancora vigenti provvedimenti di sospensione del finanziamento;
- nell'anno civile in corso o in quello precedente si è dovuto procedere a recuperi delle somme liquidate a mezzo escussione delle polizze fideiussorie mantenute in garanzia degli importi pagati;



Gal Alto Casertano



- è ancora atteso il pagamento delle sanzioni comminate e/o la restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario;
- hanno già richiesto ed ottenuto un finanziamento per il medesimo progetto a valere su Fondi FEASR 2007 – 2013.

Qualora il bando emanato dal GAL Consorzio Alto Casertano relativo alla Misura 312 sia aperto contestualmente al bando emanato dall'Amministrazione Regionale per la medesima Misura, il beneficiario non può presentare Domanda di Aiuto per entrambi i bandi, a pena di decadenza da entrambi.

7. Regime di incentivazione (Intensità di aiuto e Importo massimo finanziabile)

L'intensità dell'aiuto è pari al 50% della spesa ammissibile per ciascuna iniziativa.

Tutti gli interventi di cui alla presente Misura sono assoggettati alla regola del "*de minimis*", ai sensi del regolamento (CE) n. 1998/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore (*de minimis*) (GUCE n. L 379 del 28.12.2006 e sue modifiche ed integrazioni). Pertanto, ciascun beneficiario non può superare, nei tre anni a decorrere dalla data in cui ha ricevuto il primo aiuto, la soglia di 200.000,00 euro di contributo pubblico.

La spesa massima ammissibile per ciascuna iniziativa non può superare gli 80.000,00 euro per qualsiasi tipologia di intervento.

8. Spese ammissibili

Di seguito sono riportate le spese ammissibili ai contributi della presente Misura, distinte per tipologia di intervento unitamente alle caratteristiche che gli interventi stessi devono rispettare.

Tipologia a) - Le spese ammissibili per la creazione e sviluppo delle microimprese nel campo dell'artigianato artistico, tradizionale e tipico locale, riguardano:

1. interventi di ristrutturazione, rifunzionalizzazione ed ampliamento di locali esistenti, muniti di regolare autorizzazione, destinati all'attività produttiva, all'esposizione ed alla degustazione di prodotti artigianali. Tali interventi dovranno essere rispettosi dell'ambiente rurale utilizzando prioritariamente materiali edili tradizionali e tipologie costruttive tipiche



Gal Alto Casertano



- locali. Sono compresi anche gli interventi che prevedono l'introduzione o l'utilizzo di fonti energetiche alternative, rinnovabili e/o per il risparmio energetico ed idrico;
2. acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature tecniche ed informatiche e di arredi, limitatamente a quanto è strettamente funzionale all'attività esercitata;
 3. aggiornamento tecnologico dei macchinari, delle attrezzature tecniche ed informatiche e degli impianti tecnico-produttivi, compresi investimenti per l'introduzione o l'utilizzo di fonti energetiche alternative, rinnovabili e/o per il risparmio energetico ed idrico;
 4. azioni di marketing aziendale, compresa la creazione di portali di comunicazione che consentono la promozione dell'attività artigianale attraverso la predisposizione di "vetrine telematiche", adesione a programmi di reti telematiche, commercio elettronico.

Gli interventi dovranno avvenire nel rispetto della legge quadro sull'artigianato (Legge 443/85 e successive modifiche e integrazioni).

Saranno ammessi interventi di ristrutturazione e rifunzionalizzazione di locali esistenti che non prevedano aumenti di volumetria, fatta eccezione per quelli strettamente necessari per adeguamenti igienico sanitari, a condizione che:

- non sia possibile utilizzare le strutture esistenti per comprovati motivi strutturali e di sicurezza;
- siano adeguatamente inseriti nel contesto e rispettosi dell'ambiente rurale anche mediante il ricorso a materiali edili tradizionali e/o tipologie costruttive tipiche locali.

Tipologia c) - Le spese ammissibili per la creazione e lo sviluppo delle microimprese nell'ambito dei servizi al turismo, riguardano:

1. interventi di ristrutturazione e rifunzionalizzazione di locali esistenti destinati all'attività di servizio al turismo utilizzando prioritariamente tipologie costruttive dell'area territoriale interessata all'intervento e materiali tipici tradizionali, adottando soluzioni tecniche per il risparmio idrico ed energetico;
2. acquisto e/o aggiornamento tecnologico dei macchinari, arredi ed attrezzature tecniche ed informatiche, limitatamente a quanto è strettamente funzionale all'attività esercitata.

Relativamente alle tipologie di intervento proposte nel rispetto delle disposizioni generali dei bandi di attuazione del P.S.R. della Regione Campania, la determinazione della spesa ammissibile per gli investimenti immobiliari (interventi materiali fissi) avrà luogo sulla base del "Prezzario Regionale delle OO.PP della Campania". Per tipologie di costi non previste



Gal Alto Casertano



Programma
di Sviluppo Rurale
PSR CAMPANIA
2007/2013

dal suddetto Prezzario, dovrà essere presentata l'analisi dei prezzi, supportata da una dichiarazione da parte del progettista dalla quale si evinca chiaramente la necessità dell'utilizzazione della nuova categoria di costi non prevista dai suddetti Prezziari. Per gli investimenti mobili (acquisto di arredi, attrezzature, iniziative promozionali, ecc..) la valutazione dei costi per la determinazione della spesa ammissibile, sarà fatta così come indicato nel documento definito dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali "Sviluppo Rurale: Linee guida sull'ammissibilità delle spese" del P.S.R. 2007/2013.

Le spese generali collegate all'operazione finanziata ai sensi della presente misura, così come indicate nel documento definito dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali "Sviluppo Rurale: Linee guida sull'ammissibilità delle spese" del P.S.R. 2007/2013, saranno riconosciute entro il tetto massimo del 12% per gli investimenti fissi e sino alla concorrenza del 7% per gli investimenti mobili.

Sono altresì riconosciute ammissibili le spese relative alla apertura e gestione del conto bancario o postale "dedicato", intestato al beneficiario, sul quale egli intende siano accreditate le somme a lui spettanti in relazione alla realizzazione dell'iniziativa finanziata, conto che costituisce l'unico riferimento strumentale per la movimentazione di tutte le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dell'iniziativa, e la base documentale per l'esecuzione di accertamenti e controlli da parte dell'Amministrazione.

Gli interventi strutturali potranno essere ammessi fino al 20% della spesa ammessa del progetto. Per interventi strutturali si intendono i lavori edili di ristrutturazione e rifunionalizzazione di locali esistenti, fatta esclusione per le spese di impiantistica e di finitura, quando risultano spese strettamente correlate all'attività da esercitare.

Sarà considerato ammissibile a finanziamento l'acquisto di beni mobili nuovi di fabbrica. Non sono ammissibili interventi di sostituzione.

In caso di interventi su immobili è necessario che questi siano posseduti dal richiedente in base ad un legittimo titolo di proprietà o di affitto. In caso di affitto, la durata residuale del contratto dovrà essere pari alla durata del vincolo di destinazione e d'uso degli investimenti da finanziare maggiorata del tempo occorrente per la loro realizzazione e collaudo (2 anni).



Gal Alto Casertano



Programma
di Sviluppo Rurale
PSR CAMPANIA
2007/2013

9. Criteri di selezione

I progetti che risulteranno ammissibili al finanziamento saranno valutati, sulla base di una serie di fattori di valutazione distinti per tipologie di intervento e per natura giuridica del soggetto richiedente [Tabella 1 per le tipologie a); tabella 2 per la tipologia c)] e riferiti ai seguenti principali ambiti:

- a) Requisiti soggettivi del richiedente
- b) Requisiti oggettivi
- c) Grado di validità ed innovazione del progetto

I parametri di valutazione individuati prevedono tre tipologie di coefficienti:

- coefficiente predefinito, associato alla presenza/assenza di un determinato requisito (SI = 1; NO = 0) o al valore assunto da un determinato fattore di valutazione (es. età in anni del proponente), che rappresentano elementi oggettivi ricavabili dal formulario allegato alla domanda;
- coefficiente predefinito, associato ad un giudizio qualitativo sul progetto (“alto”, “medio”, “basso”), espresso in sede di procedimento istruttorio, sulla base di una valutazione complessiva del progetto stesso;
- coefficiente determinato dal rapporto tra V_m (valore medio del parametro) e V_i (valore del parametro di valutazione scaturente dal progetto in esame).

Il punteggio derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile al progetto, sarà pari al prodotto tra il “peso” del parametro stesso e i coefficienti adimensionali il cui valore, compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso.

Il punteggio totale assegnato a ciascun progetto ai fini della predisposizione della graduatoria di merito sarà dato dalla somma dei punteggi assegnati allo stesso per ognuno dei parametri di valutazione considerati, fino ad un massimo di 100 punti.

I progetti ricadenti in Comuni sul cui territorio vi sono una o più discariche attive per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, avranno diritto ad una maggiorazione del 10% del punteggio totale conseguito dal progetto stesso.

Sono selezionate, ai fini del finanziamento, tutte le iniziative che raggiungono il punteggio minimo di 51, fermo rimanendo che il progetto dovrà aver riportato almeno la metà del punteggio previsto per la categoria “valutazione del progetto”.



Gal Alto Casertano



Programma
di Sviluppo Rurale
PSR CAMPANIA
2007/2013

Le iniziative selezionate saranno ammesse a finanziamento secondo l'ordine di graduatoria sino ad esaurimento delle risorse disponibili. In caso di parità di punteggio, sarà finanziato il progetto la cui previsione di spesa risulta più bassa.

L'istruttoria tecnico-amministrativa sarà preceduta da un accertamento "*in situ*" finalizzato alla verifica dello stato dei luoghi e la relativa compatibilità di questi con la proposta progettuale.

I progetti con esito positivo saranno valutati, sulla base di criteri di selezione sotto indicati per i quali si riportano in seguito le tabelle con i parametri ed i relativi punteggi .



Gal Alto Casertano



Programma
di Sviluppo Rurale
PSR CAMPANIA
2007/2013

Misura 312 – Sostegno alla creazione e allo sviluppo delle microimprese

Tipologia di intervento a)

Tab. n. 1

PUNTEGGI ATTRIBUIBILI AI FATTORI DI VALUTAZIONE PER MICROIMPRESE				
FATTORI DI VALUTAZIONE		PARAMETRI DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO
Descrizione	Peso A	Indicazione	Valore B	C = Ax B
a. Requisiti soggettivi				
a1. Età:				
-Età del richiedente (ditta individuale)	4	< 40 anni	1	
- Età media dei soci (società di persone)		Fra 40 e meno di 50 anni	0,6	
- Età media dei componenti del Consiglio di Amministrazione (società di capitale).		Fra 50 e 60 anni	0,3
a2. Titolo di studio del titolare/legale rappresentante, attinente l'attività da finanziare.	3	Laurea	1	
		Diploma	0,7	
		Attestato	0,5	
		Altro	0	
a3. Partecipazione % di donne (società)/sesso richiedente (ditta individuale):	3	-richiedente donna per le ditte individuali; > 50% tra i soci (società di persone); > 50% nel cda (società di capitale)	1	
		- tra il 30% e il 50% dei soci (società di persone) e nel cda (le società di capitale)	0,5	
		richiedente uomo per le ditte individuali; <30% di donne tra i soci delle società di persone; <30% di donne nel cda per le società di capitale)	0
<i>sub-totale a)</i>	10			
b. Requisiti oggettivi				
b1 Numero di abitanti	5	< 2.500	1	



Gal Alto Casertano



Programma
di Sviluppo Rurale
PSR CAMPANIA
2007/2013

		compresi tra 2.500 e 5.000	0,6	
		>5.000	0	
b2 Densità abitativa	4	< 150 abitanti/km ²	1	
		uguale o superiore a 150 abitanti/km ²	0,5	
b3. Ubicazione del comune oggetto di intervento	6	Macroarea D1 eD2	1	
		Macroarea C	0
b4. . Ruralità del territorio	4	SAT/STC > 0,60	1	
		SAT/STC fra 0,60 e 0,50	0,7	
		SAT/STC = 0,50	0,4	
b5 Creazione di attività ex-novo	8	SI	1	
		NO	0	
b6. Incremento di Unità Lavorative (prima e dopo l'intervento)	8	uguale o superiore a 3	1	
		2	0,6	
		minore o uguale a 1	0,2	
		NO	0	
<i>sub-totale b)</i>		35		

c. Grado di validità ed innovazione del progetto

c1. Rispetto delle tipicità territoriali nelle attività imprenditoriali	8	SI	1	
		NO	0	
c2. Costo dell'investimento / numero di occupati	8	Vm/Vi(*) >1	1	
		Vm/Vi (*) =1	0,5	
		Vm/Vi(*) <1	0	
c3. Grado di coerenza tra il progetto e le finalità della Misura	8	alta	1	
		media	0,6	
		bassa	0,2	
c4. Interventi che prevedono l'introduzione o l'utilizzo di fonti energetiche alternative e/o rinnovabili o il risparmio idrico	6	SI	1	
		NO	0	
c5. Interventi che prevedono efficiente gestione dei rifiuti (oltre il rispetto delle norme obbligatorie)	5	SI	1	
		NO	0	
c6. Progetti che prevedono l'utilizzo delle moderne tecnologie	5	SI	1	



Gal Alto Casertano



Programma
di Sviluppo Rurale
PSR CAMPANIA
2007/2013

di informazione e comunicazione (TIC)		NO	0	
c7. Fruibilità dell'intervento da parte dei diversamente abili (escluse le norme obbligatorie)	4	SI	1	
		NO	0	
c8. Partecipazione a reti tra microimprese che operano nello stesso comparto di attività	4	SI	1	
		NO	0	
c9. Progetto inserito in un contesto programmatico integrato o complementarietà con altre iniziative che hanno obiettivo comune di sviluppo	4	SI	1	
		NO	0	
c10. Interventi che prevedono la realizzazione di attività e/o servizi a supporto delle famiglie (es. parchi gioco per bambini, baby parking, ecc.)	3	SI	1	
		NO	0	
<i>sub-totale c)</i>	55			

TOTALE (a + b + c)	100			
---------------------------	------------	--	--	--

(*):

Vi: valore del parametro di valutazione scaturente dal progetto

Vm: valore medio = 70.000



Gal Alto Casertano



Programma
di Sviluppo Rurale
PSR CAMPANIA
2007/2013

Misura 312 – Sostegno alla creazione e allo sviluppo delle microimprese

Tipologia di intervento c)

Tab. n. 2

PUNTEGGI ATTRIBUIBILI AI FATTORI DI VALUTAZIONE PER MICROIMPRESE				
FATTORI DI VALUTAZIONE		PARAMETRI DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO
Descrizione	Peso	Indicazione	Valore	C = Ax B
	A		B	
a. Requisiti soggettivi				
a1. Età:				
-Età del richiedente (ditta individuale)	4	< 40 anni	1	
- Età media dei soci (società di persone)		Fra 40 e meno di 50 anni	0,6	
- Età media dei componenti del Consiglio di Amministrazione (società di capitale).		Fra 50 e 60 anni	0,3
a2. Titolo di studio del titolare/legale rappresentante, attinente l'attività da finanziare.	3	Laurea	1	
		Diploma	0,7	
		Attestato	0,5	
		Altro	0	
a3. Partecipazione % di donne (società)/sesso richiedente (ditta individuale):	3	-richiedente donna per le ditte individuali; > 50% tra i soci (società di persone); > 50% nel cda (società di capitale)	1	
		- tra il 30% e il 50% dei soci (società di persone) e nel cda (società di capitale)	0,5	



Gal Alto Casertano



Programma
di Sviluppo Rurale
PSR CAMPANIA
2007/2013

		richiedente uomo per le ditte individuali; <30% di donne tra i soci delle società di persone; <30% di donne nel cda per le società di capitale)	0
<i>sub-totale a)</i>		10		

b. Requisiti oggettivi

b1 Numero di abitanti	5	< 2.500	1	
		compresi tra 2.500 e 5.000	0,6	
		>5.000	0	
b2 Densità abitativa	4	< 150 abitanti/km ²	1	
		uguale o superiore a 150 abitanti/km ²	0,5	
b3. Ubicazione del comune oggetto di intervento	6	Macroarea D1 eD2	1	
		Macroarea C	0
b4. . Ruralità del territorio (rapporto tra superficie agricola totale e superficie totale comunale)	4	SAT/STC > 0,60	1	
		SAT/STC fra 0,60 e 0,50	0,7	
		SAT/STC = 0,50	0,4	
b5 Creazione di attività ex-novo	8	SI	1	
		NO	0	
b6. Incremento di Unità Lavorative (prima e dopo l'intervento)	8	Uguale o superiore a 3	1	
		2	0,6	
		minore o uguale a 1	0,2	
		NO	0	
<i>sub-totale b)</i>		35		



Gal Alto Casertano



Programma
di Sviluppo Rurale
PSR CAMPANIA
2007/2013

c. . Grado di validità ed innovazione del progetto				
c1. Grado di coerenza tra le finalità degli interventi ipotizzati e le finalità della Misura	9	alto	1
		medio	0,6	
		basso=	0,2	
c2. Costo dell'investimento / numero di occupati	9	$Vm/Vi(*) >1$	1
		$Vm/Vi (*) =1$	0,5	
		$Vm/Vi(*) <1$	0	
c3. Organizzazione di servizi turismatici con l'applicazione di tecnologie dell'informazione e comunicazione (TIC)	9	SI	1	
		NO	0	
c4. Servizi per il turismo della la terza età	8	SI	1	
		NO	0	
c5. Gestione di strutture e servizi per il turismo dei diversamente abili e dei diversamente pensanti	8	SI	1	
		NO	0	
c6. Progetto inserito in un contesto programmatico integrato o complementarietà con altre iniziative che hanno obiettivi comuni di sviluppo	7	SI	1	
		NO	0	
c7. Interventi che prevedono la realizzazione di attività e/o servizi a supporto delle famiglie (es. parchi gioco per bambini, baby parking, ecc.)	5	SI	1	
		NO	0	
<i>sub-totale c)</i>	55			

TOTALE (a + b + c)	100			
---------------------------	------------	--	--	--

(*):

Vi: valore del parametro di valutazione scaturente dal progetto

Vm: valore medio = 70.000



Gal Alto Casertano



Programma
di Sviluppo Rurale
PSR CAMPANIA
2007/2013

10. Modalità e tempi di esecuzione dei progetti

A meno di particolari esigenze, da motivare opportunamente, i progetti dovranno prevedere tempi rapidissimi per gli acquisti delle macchine e delle attrezzature, che, , dovranno essere effettuati entro 180 giorni dalla data di ricevimento della notifica della Decisione individuale di concessione dell'aiuto. Termini superiori potranno essere previsti solo se opportunamente giustificati da condizioni oggettive connesse a particolarità del progetto d'investimento finanziato.

Fermo rimanendo quanto precisato per gli acquisti di macchine ed attrezzature, i progetti d'investimento, pena l'inammissibilità dell'istanza, non potranno prevedere tempi di realizzazione superiori ai 12 mesi dalla notifica della Decisione individuale di concessione dell'aiuto, elevato a 15 mesi in caso di interventi di ristrutturazione di immobili.

L'inizio dei lavori di ristrutturazione eventualmente finanziati, andrà comunicato entro 15 giorni dall'avvio degli stessi; nella comunicazione il beneficiario dovrà inoltre indicare le generalità del direttore dei lavori (nome, cognome, codice fiscale, titolo professionale, recapito postale e telefonico) ed allegare fotocopia del relativo documento di riconoscimento.

La comunicazione dovrà inoltre essere completata dalla dichiarazione, resa dal suddetto direttore dei lavori ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, circa l'accertata regolarità delle norme di sicurezza sul lavoro allestite nel cantiere ovvero adottate in conformità delle disposizioni vigenti e del "piano della sicurezza".

Come precisato nelle disposizioni generali, le spese sostenute, pena loro inammissibilità a finanziamento dovranno essere comprovate da bonifico bancario o postale, assegno circolare, bollettino c/c postale emessi a valere sul conto corrente dedicato (bancario o postale) appositamente acceso per la realizzazione del progetto finanziato.

11. Proroghe, varianti e recesso dai benefici

Per la disciplina delle proroghe, le varianti e il recesso dai benefici si deve far riferimento alle vigenti disposizioni generali per l'attuazione delle misure.



Gal Alto Casertano



Programma
di Sviluppo Rurale
PSR CAMPANIA
2007/2013

12. Presentazione della domanda di aiuto e documentazione richiesta

La compilazione delle domande di aiuto deve avvenire per via telematica, utilizzando le funzionalità on – line messe a disposizione da AGEA sul portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

Il modulo di domanda stampato e rilasciato a seguito della compilazione sul portale del SIAN, firmato in calce dal legale rappresentante o dal titolare e corredato dalla documentazione di seguito indicata, deve pervenire al GAL Consorzio Alto Casertano – Viale della Libertà, 75 – 81016 Piedimonte Matese (CE), entro novanta giorni dalla pubblicazione del bando, tramite il servizio postale nazionale (Poste Italiane SpA), corriere espresso o consegnato a mano.

La documentazione dovrà essere contenuta in un plico chiuso riportante sul frontespizio la dicitura “PSR Campania 2007 – 2013 – Asse 4 Approccio LEADER – GAL Consorzio Alto Casertano – Misura 41 Strategie di sviluppo locale – sottomisura 413 – misura 312 Sostegno alla creazione e allo sviluppo delle microimprese” ed il nominativo e recapito postale nonché il numero di fax del richiedente.

Ad ogni effetto, verrà ritenuta valida unicamente la data di arrivo risultante dal protocollo dell’ufficio ricevente. Nessuna responsabilità è addebitabile agli Uffici per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disservizi postali o comunque dovuti a fatto di terzi, a casi fortuiti o di forza maggiore.

I richiedenti per accedere alla Misura, dovranno fare pervenire all’attuatore territorialmente competente:

- l’istanza di finanziamento;
- Il modulo di domanda stampato e rilasciato a seguito della compilazione sul portale del SIAN, firmato in calce dal legale rappresentante o dal titolare;
- la relazione tecnica economica a supporto dell’intervento;
- il progetto d’investimento corredato dalle autorizzazioni, pareri e nulla osta amministrativi occorrenti;
- la documentazione amministrativa.

Le domande inviate con modalità differenti da quelle previste non saranno accolte.



Gal Alto Casertano



Programma
di Sviluppo Rurale
PSR CAMPANIA
2007/2013

Il progetto di investimento dovrà essere corredato da tutti i provvedimenti amministrativi occorrenti per la sua immediata realizzazione, completo degli elaborati grafici delle opere e dei fabbricati oggetto di finanziamento (planimetria delle opere da realizzare, planimetria delle opere esistenti, profili, piante, prospetti, sezioni e disegni in dettaglio con particolari costruttivi, layout...); per gli immobili esistenti da ristrutturare dovrà essere fornita anche idonea documentazione fotografica su carta ed in formato digitale (file JPG). Gli immobili oggetto di intervento dovranno avere al momento della presentazione dell'istanza una definita classe catastale. Non saranno ammissibili a finanziamento immobili "in corso di costruzione".

Tipologia a

Il Progetto d'investimento, inoltre, sarà costituito da:

- relazione tecnico-economica, a firma di un tecnico abilitato nella quale vengono descritti nel dettaglio:
 - sede operativa dell'impresa
 - gli elementi costitutivi dell'idea progettuale
 - Individuazione catastale degli immobili e/o aree interessate dall'intervento
 - rispetto delle tipicità territoriali nelle attività imprenditoriali
 - costo dell'investimento/numero degli occupati
 - grado di coerenza tra il progetto e le finalità della misura
 - l'utilizzo di eventuali fonti energetiche alternative e/o rinnovabili o il risparmio idrico
 - efficiente gestione dei rifiuti, oltre le norme obbligatorie
 - utilizzo delle moderne tecnologie d'informazione e comunicazione (TIC)
 - fruibilità dell'intervento da parte dei diversamente abili
 - partecipazione a reti tra microimprese che operano nello stesso comparto di attività
 - integrazione progettuale o complementarietà con altre iniziative che hanno obiettivi comuni di sviluppo
 - realizzazione di attività o servizi a supporto delle famiglie (parchi gioco per bambini, baby parking ecc.)
- relazione dettagliata relativa all'incremento di manodopera ante e post intervento impegnata nella microimpresa;



Gal Alto Casertano



- elaborati grafici delle opere e dei fabbricati oggetto di finanziamento (planimetria delle opere da realizzare, planimetria delle opere esistenti, profili, piante, prospetti, sezioni e disegni in dettaglio con particolari costruttivi, layout; per gli immobili esistenti da ristrutturare dovrà essere fornita anche idonea documentazione fotografica su carta ed in formato digitale (file JPG);
- copia conforme all'originale della visura di mappa catastale;
- documentazione relativa all'acquisto di macchine, attrezzature e strumenti vari secondo le modalità previste nel documento "Sviluppo Rurale: Linee guida sull'ammissibilità delle spese" del P.S.R. 2007/2013;
- computo metrico analitico;
- prospetto finanziario delle fonti e degli esborsi;
- quadro economico del progetto.

La documentazione amministrativa sarà costituita da:

- Autorizzazione del proprietario e/o di tutti i comproprietari alla realizzazione dell'intervento (nel caso di affittuari)
- Atto di assenso o nulla osta di idoneità al progetto per la realizzazione dell'attività, rilasciato dal Comune, attestante che l'adeguamento abitativo progettato è conforme al regolamento igienico – edilizio comunale ed alle normative di sicurezza vigenti;

Per rifunionalizzazione e/o ristrutturazioni dovrà essere prodotta la seguente documentazione secondo le disposizioni vigenti:

- permesso a costruire dove previsto;
- concessione edilizia relativa all'immobile preesistente, ovvero dichiarazione attestante che l'immobile è stato costruito in data antecedente al 1 settembre 1967 e che, per lo stesso, non era richiesta, ai sensi di legge, licenza edilizia;
- segnalazione certificata di inizio attività /dichiarazione di inizio dei lavori (S.C.I.A./D.I.A.), se prevista, in uno agli estremi degli eventuali pareri, nulla-osta, o atti d'assenso comunque denominati se richiesti dalle normative vigenti. Le dichiarazioni di inizio attività devono essere state rese in tempo utile per consentire all'autorità preposta di esprimere il proprio eventuale dissenso. In ogni caso dovranno essere accompagnate da espressa dichiarazione resa dal richiedente circa l'assenza di rilievi posti a loro merito.;
- certificato di iscrizione alla CCIAA attestante l'inesistenza di procedure concorsuali e con dicitura antimafia. In caso di attività ex novo, la comunicazione unica alla Camera di Commercio con l'indicazione della Partita IVA, e, contestualmente, l'impegno a



Gal Alto Casertano



effettuare tutte le iscrizioni entro 60 giorni dalla data di ultimazione dei lavori indicata nella decisione individuale di concessione dell'aiuto.

- **per le Società** la documentazione amministrativa dovrà essere integrata con:
- copia conforme della deliberazione con la quale il Consiglio di Amministrazione approva il progetto, la relativa previsione di spesa, autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento, si accolla la quota a proprio carico e nomina il responsabile tecnico;
- copia conforme dello Statuto ed Atto costitutivo;
- elenco dei soci con dati anagrafici;
- dichiarazione sostitutiva del richiedente attestante la qualità del legale rappresentante dell'impresa e degli eventuali altri soggetti dotati di potere di amministrazione o rappresentanza (in caso negativo dovrà essere dichiarato che non esistono altri amministratori e rappresentanti);

Tipologia c)

Il Progetto d'investimento, esecutivo, corredato dalle autorizzazioni, pareri e nulla osta degli Enti, Amministrazioni o persone aventi competenza per materia e/o territorio sarà costituito da:

- relazione tecnico-economica, a firma di un tecnico abilitato nella quale vengono descritti nel dettaglio:
 - sede operativa dell'impresa;
 - gli elementi costitutivi dell'idea progettuale;
 - Individuazione catastale degli immobili e/o aree interessate dall'intervento;
 - grado di coerenza tra il progetto e le finalità della misura;
 - costo dell'investimento/numero degli occupati;
 - l'organizzazione di servizi turismatici con l'applicazione delle moderne tecnologie d'informazione e comunicazione (TIC);
 - azioni rivolte al turismo della terza età;
 - la gestione di strutture e servizi per il turismo dei diversamente abili e diversamente pensanti;
 - integrazione progettuale o complementarietà con altre iniziative che hanno obiettivi comuni di sviluppo;



Gal Alto Casertano



- realizzazione di attività o servizi a supporto delle famiglie (parchi gioco per bambini, baby parking ecc.);
- relazione dettagliata relativa all'incremento di manodopera ante e post intervento impegnata nella microimpresa;
- piano dettagliato della modalità di gestione dei servizi relativi all'investimento richiesto;
- convenzione tra i soggetti coinvolti nella gestione dei servizi relativi all'investimento richiesto;
- elaborati grafici delle opere e dei fabbricati oggetto di finanziamento (planimetria delle opere da realizzare, planimetria delle opere esistenti, profili, piante, prospetti, sezioni e disegni in dettaglio con particolari costruttivi, layout; per gli immobili esistenti da ristrutturare dovrà essere fornita anche idonea documentazione fotografica su carta ed in formato digitale (file JPG);
- copia conforme all'originale della visura di mappa catastale;
- documentazione relativa all'acquisto di macchine, attrezzature e strumenti vari secondo le modalità previste nel documento "Sviluppo Rurale: Linee guida sull'ammissibilità delle spese" del P.S.R. 2007/2013;
- computo metrico analitico;
- prospetto finanziario delle fonti e degli esborsi;
- quadro economico del progetto.

La documentazione amministrativa sarà costituita da:

- Autorizzazione del proprietario e/o di tutti i comproprietari alla realizzazione dell'intervento (nel caso di affittuari)

Per rifunzionalizzazione e/o ristrutturazioni dovrà essere prodotta la seguente documentazione secondo le disposizioni vigenti:

- permesso di costruire dove previsto;
- concessione edilizia relativa all'immobile preesistente, ovvero dichiarazione attestante che l'immobile è stato costruito in data antecedente al 1 settembre 1967 e che, per lo stesso, non era richiesta, ai sensi di legge, licenza edilizia;
- segnalazione certificata di inizio attività /dichiarazione di inizio dei lavori (S.C.I.A./D.I.A.), se prevista, in uno agli estremi degli eventuali pareri, nulla-osta, o atti d'assenso comunque denominati se richiesti dalle normative vigenti. Le dichiarazioni di inizio attività devono essere state rese in tempo utile per consentire all'autorità preposta di esprimere il proprio eventuale dissenso. In ogni caso dovranno essere accompagnate



Gal Alto Casertano



da espressa dichiarazione resa dal richiedente circa l'assenza di rilievi posti a loro merito.

per le Società la documentazione amministrativa dovrà essere integrata con:

- copia conforme della deliberazione con la quale il Consiglio di Amministrazione approva il progetto, la relativa previsione di spesa, autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento, si accolla la quota a proprio carico e nomina il responsabile tecnico;
- copia conforme dello Statuto ed Atto costitutivo;
- elenco dei soci con dati anagrafici;
- dichiarazione sostitutiva del richiedente attestante la qualità del legale rappresentante dell'impresa e degli eventuali altri soggetti dotati di potere di amministrazione o rappresentanza (in caso negativo dovrà essere dichiarato che non esistono altri amministratori e rappresentanti);

Per tutte le tipologie, assieme alla documentazione suddetta dovranno essere allegati i seguenti certificati e/o rilasciate dal richiedente e/o dal legale rappresentante e dagli eventuali altri soggetti dotati di potere di amministrazione o rappresentanza, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le seguenti dichiarazioni sostitutive:

- Certificazione in cui si evince che la ditta non si avvale di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e ss. mm. ed ii, ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge rilasciato dalla Direzione Provinciale del Lavoro;
- Certificato del casellario giudiziale rilasciato dalla procura della Repubblica in cui si evince di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per gravi reati contro la P.A. quali i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro Ente pubblico: art. 640 c. 2 n. 1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), corruzione, oltre i delitti di partecipazione ad una organizzazione criminale (art. 416 - bis c.p.), riciclaggio (art. 648 - bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 - ter c.p.);
- Certificato del casellario giudiziale rilasciato dalla Procura della Repubblica di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del codice penale ad agli artt. 5, 6 e 12 della L.283/1962;



Gal Alto Casertano



- Certificazione di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.L.vo 626/94) ovvero di aver regolarizzato la propria posizione rilasciata dall'ASL dipartimento prevenzione;
- Atto notorio ove si dichiara di non superare con il finanziamento richiesto ed in relazione ad altri progetti d'investimento già finanziati ai sensi della stessa misura 124, i limiti massimi per ciascun partner degli investimenti finanziabili ai fine del rispetto del "de minimis";
- Documentazione inerenti i fabbricati oggetto di finanziamento dove si evince che essi siano sono in regola con le vigenti norme in materia di edilizia (accatastati, condonati, costruiti con permesso,...);
- Attestazione bancaria valida per la dimostrazione del requisito della capacità finanziaria ai sensi del decreto legislativo 395/2000;

I richiedenti in sede di presentazione della domanda di aiuto possono allegare per i punti sopra indicati anche le autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 e trasmettere i certificati sopra indicati entro 60 giorni dalla scadenza del bando. Nel caso di mancata trasmissione dei certificati richiesti al GAL Consorzio Alto Casertano i richiedenti verranno esclusi dalla valutazione.

Infine, il beneficiario dovrà rendere le seguenti dichiarazioni semplici:

- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della Misura e delle disposizioni generali del P.S.R. 2007 – 2013 della Regione Campania e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute;
- che le versioni informatiche della domanda e del formulario sono corrispondenti con le versioni cartacee degli stessi;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. del 30.06.2003 n.196, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici;

Per l'istruttoria delle istanze di cui al presente bando il GAL Consorzio Alto Casertano si avvale del Soggetto Attuatore Regionale competente (STAPA – CePICA) che svolge funzioni di UDA. La graduatoria sarà in ogni caso emanata dal GAL.

Attesa l'urgenza di accelerare al massimo l'iter di realizzazione degli interventi, anche al fine di evitare il rischio di disimpegno automatico delle risorse finanziarie da parte dell'U.E., le istanze che fossero corredate da documentazione o dichiarazioni carenti o incomplete non saranno ammesse a valutazione.



Gal Alto Casertano



Programma
di Sviluppo Rurale
PSR CAMPANIA
2007/2013

13. Presentazione delle domande di pagamento e documentazione richiesta

13.1 Domande di pagamento per anticipazioni e di pagamento per stato di avanzamento (SAL)

I beneficiari dei finanziamenti potranno richiedere un'anticipazione sul contributo assentito, pari a non oltre il 50% del contributo pubblico spettante, che viene corrisposta dall'Organismo Pagatore con le modalità indicate dalle disposizioni generali del P.S.R. 2007/2013 della Regione Campania. Qualora dalle verifiche risultasse che successivamente all'erogazione dell'anticipazione da parte dell'Organismo Pagatore, l'esecuzione degli investimenti è stata sospesa senza motivo e/o che la somma ricevuta è stata anche solo in parte utilizzata per fini diversi da quelli previsti, il Soggetto Attuatore dà corso alle procedure di revoca dell'aiuto e di recupero della somma erogata.

Le domande di pagamento per SAL potranno essere presentate entro un tempo massimo fissato al 90% dell'intero periodo a disposizione per la conclusione dell'intervento (es.: se la conclusione dell'intervento è fissata in 210 giorni, il SAL potrà essere richiesto fino al 190° giorno). La prima richiesta potrà essere presentata a seguito di spese sostenute per almeno il 30% del costo dell'investimento ammesso; la seconda per spese sostenute per almeno il 60% del costo totale.

Le richieste di pagamento suddette dovranno essere accompagnate da:

- relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico delle spese sostenute,
- copia delle fatture e dei documenti di pagamento comprovanti le spese;
- estratto conto corrente dedicato;
- computo metrico di quanto realizzato e quadro economico aggiornato per il quale si chiede la liquidazione.

Sulla base degli esiti delle eventuali verifiche in situ svolte si disporranno i pagamenti dell'aiuto spettanti. Questi saranno ridotti per garantire che, prima del saldo finale, le somme già corrisposte per anticipazione e liquidazioni parziali per stati di avanzamento non risultino complessivamente superiori al 80% del contributo concesso per la realizzazione del progetto ammesso ai benefici.



Gal Alto Casertano



13.2. Domanda di pagamento saldo finale

Entro il termine precedentemente indicato, ovvero entro le scadenze fissate da eventuali provvedimenti di proroga, andrà presentata all'attuatore della misura, con idoneo mezzo atto ad accertare l'avvenuta ricezione da parte degli uffici del Soggetto Attuatore, la domanda di pagamento per saldo dell'importo ammesso a finanziamento.

Tale domanda attiverà la procedura di accertamento in situ per verificare l'attuazione del progetto di investimento finanziato (collaudo). La domanda di pagamento potrà ritenersi ammissibile solo se completa di tutti i documenti e le dichiarazioni necessarie ed indicate nella comunicazione di riconoscimento del finanziamento.

In assenza di formale e valida domanda di pagamento per saldo prodotta dal beneficiario nei termini assegnati per la realizzazione dell'intervento, fatta salva l'esistenza di motivi idonei a giustificare il ritardo, si procederà alla revoca del finanziamento concesso ed al recupero delle somme eventualmente liquidate per anticipazione e/o per liquidazioni parziali per stati di avanzamento.

Ai fini della determinazione dell'importo del contributo spettante, indipendentemente dalle epoche di richiesta delle verifiche e di svolgimento dei controlli –che comunque andranno espletati con ogni urgenza- possono essere considerate esclusivamente le sole spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto, fino al limite indicato nel provvedimento di concessione dei benefici, che:

- risultano effettuate nel periodo intercorrente fra la data della notifica provvedimento di concessione degli aiuti e il termine ultimo concesso per la realizzazione degli investimenti;
- siano presenti nell'estratto conto corrente dedicato;
- sono comprovate da fatture quietanzate da fornitori/creditori.

I documenti giustificativi di spesa dovranno essere conformi a quanto riportato nelle disposizioni generali per l'attuazione della misura.

Nella causale di ciascun bonifico dovranno essere indicati gli estremi della/e fatture di volta in volta pagate ed i relativi importi:

Le fatture devono:

- riportare la chiara e completa descrizione dei materiali, dei beni e dei servizi a cui le stesse si riferiscono;
- risultare chiaramente riferibili al progetto finanziato, ai preventivi -che verranno nelle stesse esplicitamente richiamati - o ai computi metrici esibiti;



Gal Alto Casertano



- riportare obbligatoriamente i dati di identificazione delle macchine e attrezzature acquistate;

Per i documenti di spesa portati a rendiconto, deve essere accertato l'effettivo pagamento dell'IVA che, tuttavia, rimane esclusa dalla spesa finanziabile.

Sono riconosciute le parcelle dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'attuazione e/o progettazione degli interventi se la spesa sia stata effettivamente sostenuta dal beneficiario.

Le spese sostenute per le parcelle dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi potranno essere riconosciute solo a seguito di acquisizione di copia dei modelli F24 attestanti l'avvenuto pagamento delle ritenute d'acconto dovute.

Nei casi in cui verrà accertata la parziale attuazione del progetto ammesso ai benefici dovrà verificarsi che l'incompleta realizzazione degli investimenti non faccia venir meno le condizioni di ammissibilità a finanziamento dell'iniziativa già indicate per le varianti (riduzione di punteggio e una riduzione della spesa prevista superiore al 40%).

In merito a tutte le domande di pagamento, nonché in tutti gli atti amministrativi che a qualunque titolo attivino un procedimento amministrativo di erogazione di aiuti comunitari, ogni controversia relativa alla loro validità, interpretazione, esecuzione è devoluta al giudizio arbitrale o alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 20/12/2006, pubblicato nella G.U. del 27/02/2007 e s.m.i., che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare.

Le domande di pagamento verranno presentate al Soggetto Attuatore (STAPA CePICA) ed una copia verrà trasmessa anche al GAL Consorzio Alto Casertano.

14. Impegni del beneficiario

Il beneficiario si impegna a:

- a rispettare gli obblighi previsti dalla Misura 312 del P.S.R. 2007-2013;
- al rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente che regola l'attività oggetto di finanziamento e di esercitare l'attività per 5 anni dalla data di collaudo finale degli investimenti finanziati;
- a rispettare le norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.L.vo 81/08);
- a comunicare entro 30 giorni eventuali variazioni in ordine a quanto dichiarato in domanda;



Gal Alto Casertano



- a consegnare e produrre all'attuatore territorialmente competente le necessarie iscrizioni all'INPS, al registro delle imprese presso le CCIAA, entro i 60 giorni successivi alla data di ultimazione dei lavori indicata nel decreto di concessione del contributo;
- a dare opportuna visibilità nel caso di attività di ricezione turistica extralberghiera e di piccola ristorazione attraverso l'inclusione in guide specifiche di settore e la registrazione ai portali ufficiali turistici (per tipologia a);
- assicurare il proprio supporto alle verifiche ed ai sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di dover effettuare;
- al rispetto delle norme sull'informazione e pubblicità stabilite dall'allegato VI del Reg. (CE) 1974/06 (l'obbligo esiste se l'importo dell'investimento è superiore a € 50.000)
- non distogliere dal previsto uso i beni oggetto di finanziamento per un periodo di almeno 5 anni (dalla data di collaudo finale degli investimenti finanziati);
- custodire, per almeno 5 anni dalla liquidazione dei contributi concessi, la documentazione giustificativa di spesa e di pertinenza del progetto approvato, opportunamente organizzata e fascicolata, nonché ad esibirla in caso di controllo e verifiche svolte dagli uffici preposti;
- non cedere disgiuntamente dall'impresa, per la durata del vincolo di destinazione, i beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento;
- sanare le irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contribuzione sociale per sé e per i dipendenti. Si precisa che nel caso di contributi previdenziali, come stabilito dalla Legge 46/07 e n. 247/07, alla presentazione della domanda di pagamento AGEA, nella sua qualità di Organismo Pagatore, verificherà l'esistenza di eventuali morosità, certe ed esigibili, e, in caso di riscontro positivo, procederà direttamente alla compensazione. In tutti gli altri casi la revoca del finanziamento non sarà automatica ma verrà valutata caso per caso, secondo discrezionalità.

15. Controlli

I controlli amministrativi, in situ ed in loco sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti.

I controlli saranno effettuati secondo quanto desumibile dal presente bando, integrato con le disposizioni generali.

Le accertate false dichiarazioni, a qualsiasi titolo rese, comporteranno, oltre alla denuncia alla competente autorità giudiziaria:



Gal Alto Casertano



- la revoca del finanziamento concesso;
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;
- l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti nell'ambito della stessa misura per l'anno civile in corso e per l'anno civile successivo.

Qualora durante l'attività di controllo da parte dell'amministrazione dovesse risultare che il beneficiario ha chiesto e ottenuto altri aiuti, per la realizzazione dei medesimi investimenti previsti dal progetto presentato, si darà corso alle procedure di revoca dell'aiuto e di recupero delle somme eventualmente erogate, secondo le procedure indicate dall'Organismo Pagatore.

16. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

A seguito di mancata realizzazione del progetto d'investimenti entro i termini, o per difformità dal progetto o per effetto di esito negativo dei controlli, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, verrà emesso provvedimento di revoca dei benefici concessi.

In caso di recesso dai benefici verrà emesso provvedimento di revoca della concessione.

Il recupero delle somme eventualmente già liquidate avverrà nel rispetto delle disposizioni generali per l'attuazione delle misure.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti. Inoltre, qualora si dovesse accertare che il beneficiario abbia già richiesto e ottenuto altri aiuti di stato per la realizzazione dei medesimi investimenti previsti dal progetto presentato si procederà alla revoca del contributo già accordato ed al recupero delle somme eventualmente già corrisposte.

17. Riduzioni

Il mancato rispetto degli impegni di cui al DRD n°45 del 17/06/2010 comporterà la riduzione del contributo o la decadenza totale dallo stesso applicando i criteri definiti nell'allegato al decreto richiamato.